



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 212 del 13.11.2014

OGGETTO: L. 212/03 ART. 5 BIS *ALIENAZIONE DI AREE APPARTENENTI AL PATRIMONIO E AL DEMANIO DELLO STATO.*
ISTANZA DI ACQUISTO DI AREA DEMANIALE, EX ALVEO DEL TORRENTE VOLONE, ATTIGUA AI MAPPALI DI PROPRIETÀ OLA/4 MAPP. 2233 – 2234 – 2133 - 1141, OLA/2 MAPP. 2120.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno tredici del mese di novembre alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con istanza all’Agenzia del Demanio in data 24/05/2005 prot. 17878, i Sigg.ri Benaglio Giovanni, Benaglio Nicoletta e Locatelli Clelia, *“proprietari degli immobili ..contraddistinti in mappa al CT ai n. 1253 (ex 652/a), 287 e 1141”*, hanno chiesto *“l’acquisto della porzione di area demaniale attigua alla loro proprietà, occupata per 55.00 mq con una porzione di opera inamovibile o di difficile rimozione...[realizzata] dopo il 2/09/1967, a seguito di Licenza Edilizia n. 23738/31951 in data 9.11.1967”*;
- In data 11/09/2009 prot. 42089 del 15/09/2009, e successivamente in data 30/11/2009 prot. 55436 del 1/12/2009 la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha trasmesso al Comune di Lecco la nota avente ad oggetto *“Procedura di alienazione ai sensi dell’art. 5bis del D.L.143/2003, convertito con legge 1/08/2003 n. 212 – trasmissione documentazione per acquisizione del parere di competenza della regione – area in Comune di Lecco, sezione Castello di Sopra – richiedenti: BENAGLIO Nicoletta, BENAGLIO Giovanni e LOCATELLI Clelia”* per l’espressione del parere di competenza comunale per quanto previsto dalla DGR. N. 20212/2005, consistente in *“parere idraulico parere relativo all’assenza o presenza dell’attitudine a qualunque uso o funzione di pubblico generale interesse ed indicazioni in merito alla sua collocazione o meno all’interno di un’area protetta o vincolata ... parere ambientale”*;
- Con nota 25/09/2014 Ns. prot. 55182, la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha convocato la Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell’art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. per l’espressione dei pareri degli Enti competenti;
- Con nota 30/10/2014 Ns. prot. 64002, la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2014 durante la quale il Comune di Lecco ha richiesto la sospensione del *“.... parere ... il Comune precisa inoltre che l’area richiesta oltre ai mappali 2132 e 2134 ... riguarda anche il mappale Olate foglio 2 mappale 2122 e tratto indicato come demaniale tra i mappali Olate foglio 2 mappale 2120 e Olate foglio 4 mappale 2133; riferisce inoltre che in data 13/02/2014 prot. 8644 è stata avviata la richiesta di pagamento delle indennità di occupazione”*;
- Nello stesso verbale di conferenza 14/10/2014, la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, ha concluso di:
 - *“Attribuire al Comune di Lecco il termine di 30 giorni per esprimere in maniera motivata i pareri di competenza e trasmetterli a Regione Lombardia – STER di Lecco;*
 - *Adottare comunque la decisione conclusiva entro il termine di 45 giorni, compatibile con la scadenza prevista dalla D.G.R. 2176/14, mediante l’emissione di un provvedimento da parte di Regione Lombardia.*

Visti:

- Il Regolamento di Polizia Idraulica sul Reticolo idrico minore Comunale approvato con D.G.C. n. 34 del 15/06/2009, essendo il Torrente Volone ricompreso nel reticolo idrico minore di competenza del Comune di Lecco, come da studio di individuazione allo stesso allegato;
- La L. 37/94 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche che ha escluso la sdemanializzazione tacita dei beni del demanio”*;
- Il D.L. n. 143/03 convertito in L. 212/03, che all’art. 5 bis *“Alienazione di aree appartenenti al patrimonio e al demanio dello Stato”* prevede che *“Le porzioni di aree appartenenti al patrimonio e al demanio dello Stato, escluso il demanio marittimo, che alla data di entrata in*

vigore del presente decreto risultino interessate dallo sconfinamento di opere eseguite entro il 31 dicembre 2002 su fondi attigui di proprietà altrui, in forza di licenze o concessioni edilizie o altri titoli legittimanti tali opere, sono alienate a cura della filiale dell'Agenzia del demanio territorialmente competente mediante vendita diretta in favore del soggetto legittimato che ne faccia richiesta”;

- La D.G.R. 14/01/2005, n. 7/20212 *“Modalità operative per l'espressione dei pareri regionali sulle istanze di sdemanializzazione delle aree del demanio idrico”;*
- La D.G.R. 2591 del 31/10/2014, *"Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione canoni"* che sostituisce la precedente Delib. G.R n. 883 del 31/10/2013, e che all'allegato D - CRITERI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA IDRAULICA DI COMPETENZA COMUNALE - prevede che *“Le richieste di sdemanializzazione sul reticolo minore dovranno essere inviate alle Agenzie del Demanio. L'amministrazione comunale dovrà in tal caso fornire il nulla-osta idraulico. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 115, comma 4, del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., le aree del demanio fluviale di nuova formazione non possono essere oggetto di sdemanializzazione”.*

Considerato che sono stati prodotti (ed allegati alla presente):

- il Parere Idraulico del 12/11/2014 ID. 67132 (Allegato A) in cui è emersa l'assenza di funzionalità idraulica del *“condotto”* di raccolta dell'acqua e la necessità di uno studio più approfondito che coinvolga l'intero bacino del Torrente Volone finalizzato alla determinazione delle portate transistanti e della portata critica (Q_{100}) del corpo idrico stesso, e pertanto ad oggi non si esclude un'eventuale futura funzionalità idraulica del tratto considerato dell'alveo abbandonato, nell'ambito di un progetto più ampio di riqualificazione del sistema fluviale composto dai Torrenti Varigione, Volone e Monterobbio.
- il Parere della Commissione Comunale per il Paesaggio – seduta del 28/10/2014 (Allegato B);
- l'Attestazione Urbanistica del 11/11/2014 ID. 66664 (Allegato C).

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del Parere Idraulico del 12/11/2014 ID. 67132 (Allegato A), Parere della Commissione Comunale per il Paesaggio – seduta del 28/10/2014 (Allegato B) e dell'Attestazione Urbanistica del 11/11/2014 ID. 66664 (Allegato C);
- di esprimere PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento di non demanialità del *“condotto”* di raccolta dell'acqua, per il quale si rileva l'assenza di funzionalità idraulica, come da Parere Idraulico allegato;
- di esprimere parere NON FAVOREVOLE alla sdemanializzazione dell'alveo abbandonato del Torrente Volone, alla luce delle considerazioni del Parere Idraulico allegato..

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Allegato:

- Allegato A -Parere Idraulico ID. 67132 del 12/11/2014;
- Allegato B -Parere della Commissione Comunale per il Paesaggio – seduta del 28/10/2014;
- Allegato C - Attestazione Urbanistica del 11/11/2014 ID. 66664.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 14.11.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 29.11.2014 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 14.11.2014.

Lì, 14.11.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE